

# Mobilità Sostenibile

NEWSLETTER N°5  
GIUGNO 2009

## LA GRANDE VETRINA SULLA MOBILITÀ

### SOMMARIO

**La grande vetrina sulla mobilità** 1

**Risultati dell'indagine aziendale** 2

**La prima vettura ad aria compressa** 3

MoTechEco è la più importante vetrina italiana della Mobilità Sostenibile. Nell'edizione del 2009 il Salone ha deciso di affrontare le sfide con cui tutti sono chiamati a confrontarsi nei prossimi anni ed in particolare, il tema dell'evento del 2009, è stato incentrato sulla necessità di risparmiare energia, sulla crisi del settore trasporti e sull'emergenza ambientale. Luogo dell'evento è stato, come l'anno scorso, Roma. Il Salone si è tenuto dal 14 al 16 maggio 2009 presso il Palazzo dei Congressi ed Agenda 21 Locale è stata presente anche questa volta. La grande attualità dei temi trattati ha garantito il supporto delle più importanti Istituzioni. Hanno concesso il patrocinio e la collaborazione all'iniziativa il Comune di Roma, la Regione Lazio, la Provincia di Roma, il Ministero dell'Ambiente, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dei Trasporti, l'Anici (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) e l'Upi (Unione delle Province Italiane). MoTechEco, al suo secondo anno, quindi, è ormai dunque diventato un forum internazionale capace di riunire, in modo trasversale, i

diversi operatori che investono e usufruiscono delle tecnologie a basso impatto ambientale volte al miglioramento della qualità e della vivibilità dei centri urbani. L'obiettivo dell'evento, riuscito anche questa volta, è stato quello di permettere di creare, con numerose attività, presentazioni, esposizioni e convegni paralleli, sinergie tra forze e ruoli differenti e stimolare l'interesse e la partecipazione del pubblico attraverso una comunicazione chiara e fruibile sul tema mobilità-

cultura ambientale attuando politiche di mobilità urbana quale servizio di qualità che sappia dare risposte concrete alle esigenze del trasporto delle persone e delle merci;

- Definire approcci strategici innovativi e destinare le risorse disponibili al miglioramento delle "prestazioni" delle infrastrutture a servizio dei cittadini mediante soluzioni basate sulle tecnologie dell'infomobilità ICT, integrate con tecnologie spaziali/satellitari;
- Disincentivare l'uso dei mezzi di mobilità ad elevato

**MoTechEco**  
*Il Salone della Mobilità Sostenibile*

impatto ambientale e incentivare l'utilizzo di tecnologie e c o - sostenibili

ambiente. Il Manifesto del MoTechEco prevede, tra le altre cose di:

- Diminuire l'impatto ambientale della mobilità in ambito urbano utilizzando un approccio integrato attraverso gli strumenti e le tecnologie disponibili e in accordo con le indicazioni del Libro Verde sulla Mobilità Urbana;
- Assicurare il diritto alla mobilità e all'accessibilità per tutti i cittadini favorendo in modo particolare politiche a sostegno dei soggetti più deboli (bambini, anziani, disabili);
- Favorire la diffusione della

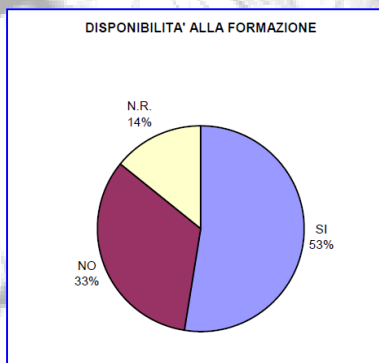
e di carburanti ecologici promuovendo, al contempo, lo sviluppo infrastrutturale per l'alimentazione di vetture eco-compatibili;

- Incentivare i progetti tesi alla fluidità del traffico per garantire una mobilità costantemente adeguata alle condizioni contingenti del traffico con particolare riguardo alla distribuzione delle merci in aree urbane; sviluppare politiche di pricing Incentivare sistemi e politiche a favore di una mobilità alternativa: car sharing, car pooling, bike sharing, renting, eco-driving, ecopass, parcheggi dedicati;

## RISULTATI DELL'INDAGINE AZIENDALE

Come già annunciato nei precedenti appuntamenti con le NewsLetter sulla Mobilità Sostenibile della Provincia di Chieti, tra le aziende intervistate attraverso il questionario, hanno risposto circa il 23%. Questo dato dimostra, già a monte, la mancanza di conoscenza e di sensibilità nei confronti di questo tema tanto attuale quanto di rilevante importanza, in quanto un efficace sistema di mobilità permette di ottenere notevoli vantaggi per le aziende stesse ovvero:

-Riduzione costi e problemi legati ai

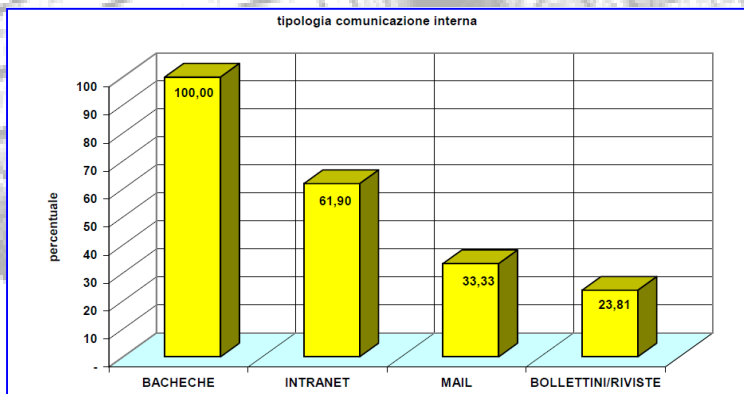


servizi di parcheggio e al trasporto;

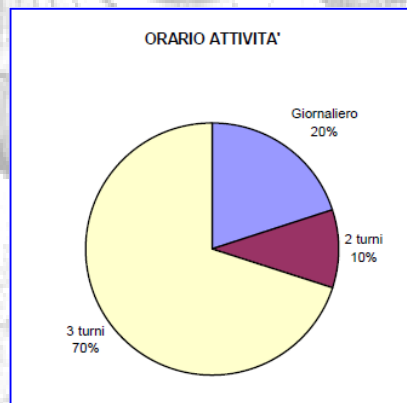
-Aumento della produttività legata alla riduzione dello stress dei dipendenti;

-Miglioramento dell'immagine aziendale nei confronti dell'ambiente. La prima parte del questionario riguardava informazioni generali sulle aziende al fine di un loro inquadramento sul territorio. Da questo è risultato che esse sono ubicate in diverse aree industriali ricadenti nei Comuni della Provincia ovvero: Atesa, Casoli, Chieti, San Salvo, Casalbordino, Gissi, Lanciano, San Giovanni Teatino, Tollo e Torino di Sangro. Si tratta prevalentemente di aziende con un numero di dipendenti inferiore a 300 eccetto un caso che supera i 1000 dipendenti. Per quanto riguarda l'orario di attività, come riportato nel seguente grafico, un 20% ricopre la fascia giornaliera, un 10% effettua 2 turni di lavoro e il restante 70% ne effettua 3, il che si

traduce in una concentrazione del traffico che investe gli orari di inizio e fine dei turni ovvero le 6:00 le 14:00 e le 22:00.



Dopo queste informazioni di carattere generale si passa ad analizzare più nel dettaglio l'attività aziendale per quel che riguarda gli strumenti di comunicazione interna adottati e dalle risposte si evince che tutte le aziende dispongono di bacheche per le affissioni di comunicazione al personale, inoltre un 60% circa di esse utilizza la rete intranet, quasi il 35% si avvale dello strumento di posta elettronica interna ed un 25% circa pubblica bollettini e riviste aziendali a cadenza periodica. La parte centrale e più importante ai fini di questa indagine riguardava la domanda sullo svolgimento o meno di attività inerenti il mobility management e il dato sconcertante è che tutte hanno risposto no al quesito. Le motivazioni fornite a riguardo sono varie e diversificate tra loro, come mostra il grafico di seguito riportato; Quelle prevalenti sono: La mancanza di interesse sia da parte



dei dipendenti che dell'organizzazione e la mancanza di competenze specifiche, mentre tra le motivazioni varie si ha la mancanza di fondi da investire in questo tipo di attività o la mancanza di un esi-

genza a riguardo.

Altre informazioni evinte dal questionario riguardano il fatto che nessuna azienda dispone di un sistema organizzato di car-pooling né fornisce contributi e facilitazioni per il trasporto pubblico, inoltre nessuna adotta il telelavoro anche se più della metà dispone di strumenti per le videoconferenze. Il dato positivo dell'indagine risulta essere la disponibilità della maggior parte delle aziende a seguire corsi di formazione sul mobility management aziendale ed è questa la base da cui partire per cercare di risolvere i problemi derivanti dal traffico causato dagli spostamenti per il lavoro e creare una cultura sulla sostenibilità ambientale.

### PROPOSTE

Per risolvere il problema della mobilità aziendale vi sono varie ipotesi di soluzione da proporre alle aziende per discutere su quale si avvicina maggiormente alla realtà aziendale e sul loro grado di fattibilità anche in base a quelle che sono le esigenze e la disponibilità di ciascuna:

-Realizzare campagne di sensibilizzazione sui temi del traffico e dell'inquinamento attraverso informazioni sulle emissioni di CO<sub>2</sub> e i consumi di carburante rapportati alle trasferte di lavoro e spostamenti casa lavoro;

-Attivare corsi di formazione per creare figure di mobility manager aziendale;

-Creare un sistema di navette interaziendali (aziende ubicate nella stessa area);

-Attivare il Car-pooling per spostamenti casa- lavoro;

-Creare posti auto riservati, fornire buoni per il carburante o altri incentivi per chi mette a disposizione la propria auto;

-Stipulare Convenzioni con le aziende di trasporto pubblico;

-Erogare contributi per la trasformazione a GPL dei mezzi aziendali.

## La prima vettura ad aria compressa

Si chiama Airpod ed è la prima vettura ad aria compressa. Prodotta da Carros, vicino Nizza, appartiene alla Motor Development International (MDI), azienda che produce veicoli a basso impatto ambientale. L'Airpod misura circa due metri, raggiunge i 70 km orari e costa circa 3500 euro. Il consumo è estremamente ridotto: con una ricarica di aria compressa pari ad un euro, la nuova vettura riesce a percorrere più di 200 km. Il mezzo ad aria compressa è realizzato in vetroresina e, anche tra le altre auto ecologiche, il rapporto qualità-prezzo non ha concorrenti. Infatti, tali mezzi, costano molto meno, non hanno bisogno di dispendiose batterie da sostituire ogni cinque anni e si ricaricano molto velocemente. L'Airpod, da giugno, sarà usata all'aeroporto

Schiphol di Amsterdam in sostituzione delle auto elettriche di servizio già presenti. L'obiettivo della casa produttrice è presentare sul mercato, entro il 2009, altri modelli che possano essere più grandi, avere quattro ruote e cinque porte, che possano raggiungere anche i 110 Km/orari ed essere, quindi, più confortevoli ed adatti alle grandi distanze. I modelli più

piccoli, che avranno tre ruote, potranno ospitare al massimo tre persone. Tale tecnologia potrà essere applicata anche per altri mezzi come autobus, taxi, marche o furgoni.



**M**  **B**  
**IL**  
**TA'**   
**SOSTENIBILE**  
**PROVINCIA DI CHIETI**



**MACROSTRUTTURA F**

**Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Caccia e Pesca, Raccolta Funghi**

**Dirigente:**

**Ing. Giancarlo Moca**

**RIFERIMENTI UTILI**

Tel: 0871.4084253 - 0871.4084398

[www.provincia.chieti.it](http://www.provincia.chieti.it)

E-mail: [mobilita.sostenibile@provincia.chieti.it](mailto:mobilita.sostenibile@provincia.chieti.it)